



# Megabyte sulle onde

***Il computer portatile sta arrivando a bordo delle imbarcazioni a vela, le sue potenzialità sono molte, il suo utilizzo alla portata di tutti. Vediamo in questo articolo, cosa ci può offrire l'attuale tecnologia dei portatili applicati alla navigazione***

*di Marco Maria Bassi*

**I**l personal computer, in particolare nella versione portatile, è sempre più diffuso. Ormai i Pc, come i cellulari, sono diventati indispensabili in molte attività professionali e sono sempre più numerose le situazioni in cui essi diventano utili compagni anche nel tempo libero.

In quest'ottica, si è sviluppato il "velista informatico": più semplicemente, il possessore di un Pc portatile che, tra i vari utilizzi, impiega il suo amato strumento come "plotter", cioè come mezzo elettronico per la pianificazione, la gestione e l'analisi della navigazione.

I continui sviluppi nel campo dell'informatica (Pc portatili di elevate prestazioni a costi relativamente contenuti), della cartografia elettronica (elevata disponibilità di cartografia digitalizzata) e della modularità tra i vari dispositivi e quindi la relativa possibilità di collegarli tra loro (Pc, Gps, strumentazione di bordo, centralina del vento, telefono cellulare, ecc.), aprono la strada a numerose e interessanti applicazioni nel segmento della navigazione elettronica, anche per il semplice diportista.

Anche se, ai sensi della legge, la cartografia elettronica rimane per ora solo un ausilio e non può sostituire la documentazione ufficiale, la stragrande maggioranza dei diportisti pianificano e controllano la navigazione attraverso ►►

l'impiego del Gps con plotter. Questi apparati si trovano installati su un gran numero di barche in prossimità del tavolo da carteggio e, almeno nelle funzionalità di base, sono facili da usare. Hanno per contro un limite: possono essere impiegati solo a bordo, gestiscono una cartuccia cartografica alla volta e hanno, almeno nei modelli alla portata dei più, schermi piccoli e con limitata risoluzione. Inoltre, la loro relativa facilità di utilizzo si accompagna a una scarsa flessibilità d'impiego, soprattutto nelle attività di pianificazione delle navigazioni successive a quella in corso.

In tale contesto s'inserisce la possibilità di impiegare il Pc come plotter.

### PERCHÉ IL PC A BORDO

I motivi sono diversi, così come le opportunità di utilizzo.

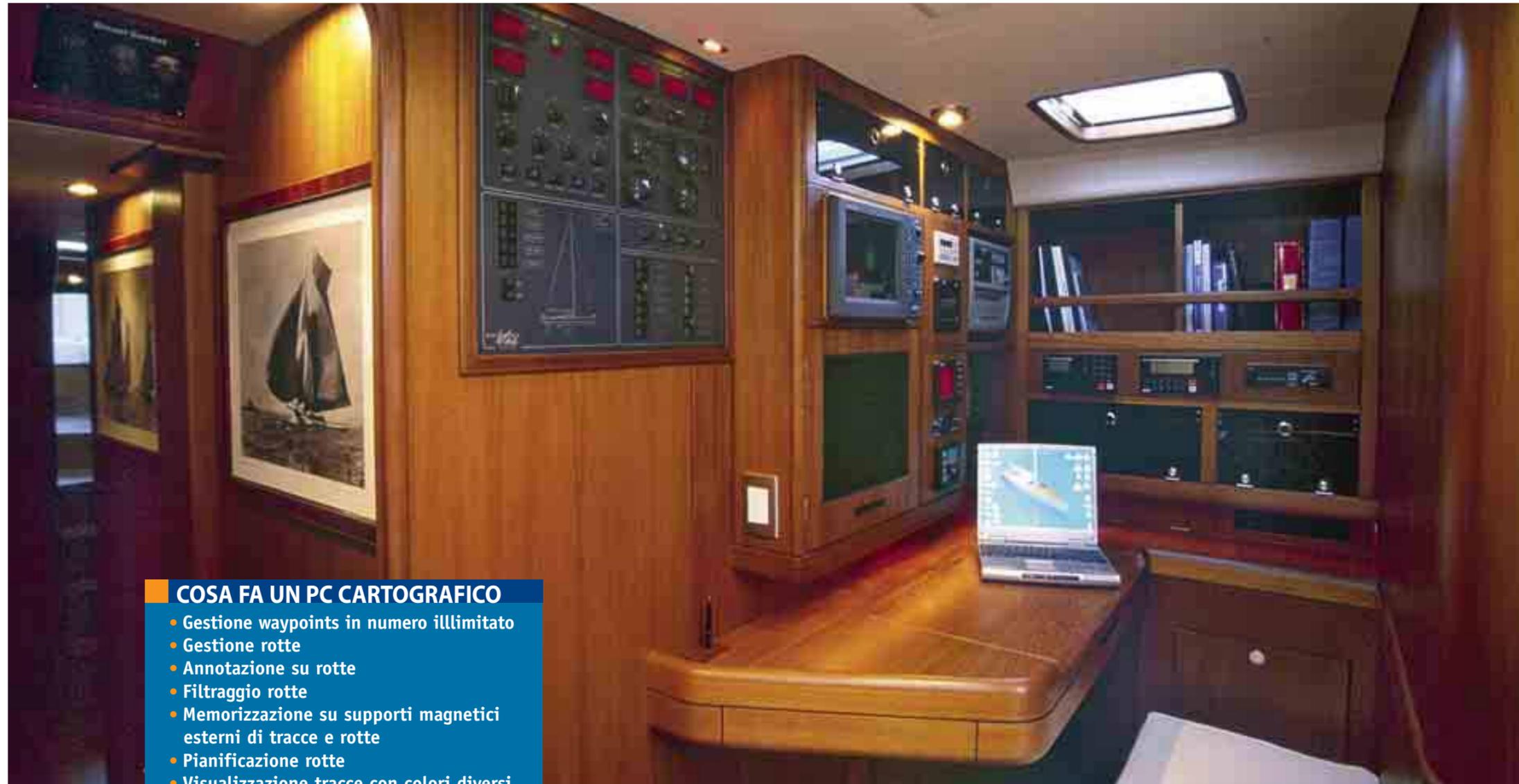
Il Pc portatile utilizzato a bordo è lo stesso che si usa tutti i giorni per lavorare. Questo permette, a differenza del Gps plotter stabilmente imbarcato, di fare e disfare tutte le pianificazioni delle navigazioni, consentendo di studiarle in anticipo e compararle a quelle fatte in precedenza.

In memoria si hanno tutti i dati dei luoghi già visitati e ritenuti talmente validi da prevedere di tornarci.

Permette di ottenere belle stampe delle carte relative alle navigazioni appena concluse, per arricchire l'album che già raccoglie le foto della crociera.

A bordo il Pc-plotter, oltre a continuare la sua funzione di computer portatile in molte altre applicazioni, permette di disporre di un maggior numero di carte rispetto a quelle contenute in una normale cartuccia cartografica, oltre a poterle visualizzare su uno schermo notevolmente più grande di quello di un plotter.

Un altro vantaggio, è rappresentato dalla possibilità di collegare al portatile tutti gli strumenti di bordo, dall'anemometro al log, trasformando questo in un sistema integrato di elaborazione dati. Dal momento che ormai tutte le barche sono dotate di Gps cartografico, avere il Pc a bordo collegato al Gps, significa avere un doppio sistema cartografico, cosa che può sempre tornare utili nel caso uno dei due si guastasse.



### COSA FA UN PC CARTOGRAFICO

- Gestione waypoints in numero illimitato
- Gestione rotte
- Annotazione su rotte
- Filtraggio rotte
- Memorizzazione su supporti magnetici esterni di tracce e rotte
- Pianificazione rotte
- Visualizzazione tracce con colori diversi in funzione della velocità
- Calcolo distanza e rotta tra due punti
- Visualizzazione distanza e rotta tra punto nave e 4 target point diversi
- Visualizzazione distanza e rotta tra punto nave e cursore
- Uomo in mare
- Gestione markers in numero illimitato
- Funzione di go to su markers
- Annotazioni su markers
- Gestione allarmi di prossimità su markers e zone
- Visualizzazione laylines
- Calcolo tempo e distanza dalle laylines

### COME SI TRASFORMA IL PC IN PLOTTER

Vediamo ora cosa fare per trasformare il Pc nel sistema di navigazione sopra descritto. Sarà necessario, in linea di massima, seguire i seguenti passi:

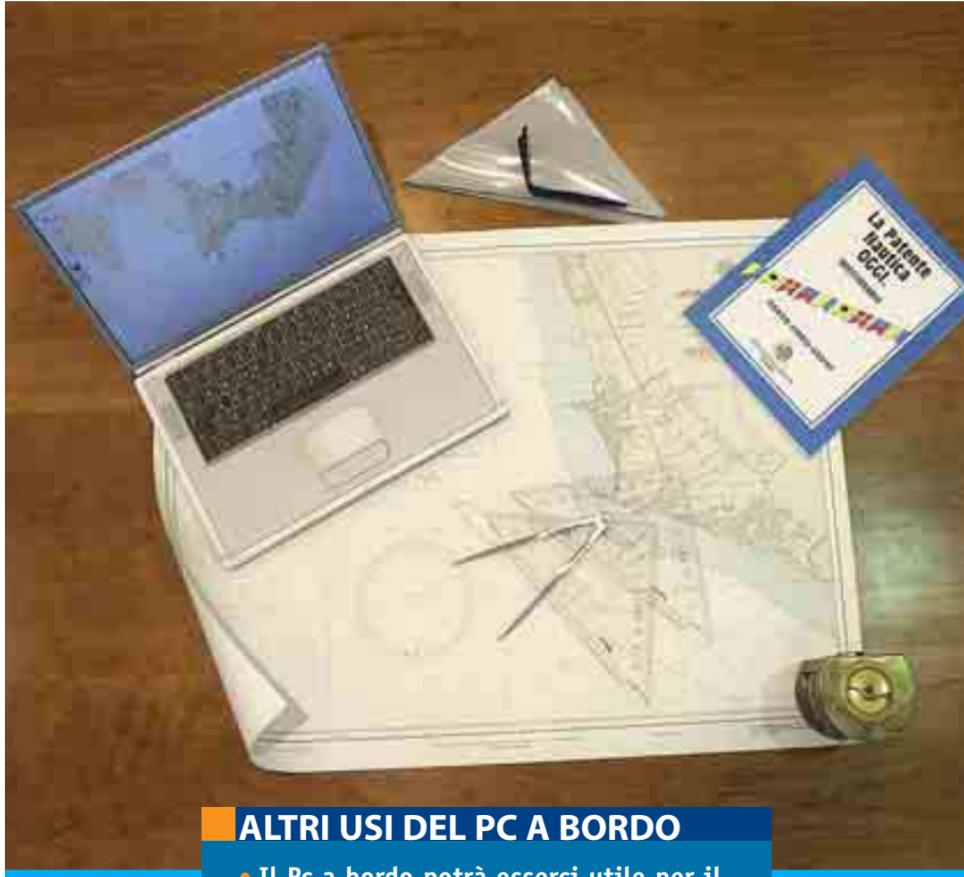
- acquisire un software capace di gestire i vari tipi di cartografia elettronica e che metta a disposizione le citate funzioni di pianificazione, gestione ed analisi della navigazione
- collegare il Pc al Gps per mezzo di opportuni cavi di collegamento, quasi sempre forniti insieme al programma di cui sopra
- dotarsi del lettore e delle cartucce della cartografia di nostro interesse

Il mercato offre ormai una discreta scelta di questi prodotti ed i migliori si possono individuare tra quelli nati per le applicazioni in regata. Oggigiorno sulle moderne barche da regata i calcoli delle layli-

ne, della Vmg e delle variazioni meteo, hanno reso l'uso del Pc indispensabile ed i migliori navigatori sono coloro che sanno sfruttare al meglio e potenzialità dell'informatica applicata alla navigazione.

### I PROBLEMI

Il problema maggiore che si riscontra nell'utilizzo del Pc come plotter cartografico, è l'impossibilità di averlo in pozzetto. Infatti, i portatili sono oggetti particolarmente delicati, acqua di mare, salsedine e urti accidentali sono pericoli mortali per strumenti quali i moderni portatili. Il problema degli urti e dei movimenti violenti della barca si ha anche quando l'apparecchio è all'interno di questa, al sicuro sotto coperta. Comunque oggi si trovano in commer- ➤



## ALTRI USI DEL PC A BORDO

- Il Pc a bordo potrà esserci utile per il collegamento ad internet.
- Grazie a questo collegamento, facile in porto grazie ad una linea fissa ma altrettanto agevole da realizzare con il cellulare (ed in questo caso anche in navigazione, almeno nelle zone di copertura), potremo scaricare la posta elettronica o visitare i molti siti utili al diportista, ad esempio quelli meteo.
- Per quanto riguarda queste ultime informazioni si può raggiungere l'optimum dotandosi di appositi moduli software meteo da aggiungere a quelli cartografici già descritti. Con questi supporti sarà possibile visualizzare le informazioni meteo direttamente sulla nostra rotta con una simbologia facile ed intuitiva; il loro aggiornamento avverrà sempre via e-mail.

cio degli accessori per bloccare il portatile aperto sul tavolo da carteggio. Questi sono efficaci sia per assicurare il prezioso apparecchio al tavolo da carteggio, sia per evitare che questo venga rubato durante le soste a terra. A questo ultimo scopo, i blocca portatili sono datati di una intelaiatura con lucchetto. (I blocca portatili si trovano sul n. 1 - marzo 2002- di SoloVela nel servizio sul salone di Düsseldorf). Ovviamente come in tutte le scelte anche nella decisione di utilizzare il Pc come plotter ci sono alcuni aspetti negativi da valutare.

## GPS CARTOGRAFICO O PC-PLOTTER

Come abbiamo visto nel n. 13 (aprile 2003) di SoloVela, l'offerta di Gps cartografici è ampia. Le prestazioni offerte sono sempre migliori. Gli schermi si ingrandiscono, appaiono nuove funzionalità per pianificare e gestire meglio la navigazione ed il loro uso diventa sempre più semplice.

I progressi tecnologici alla base di questi miglioramenti, interessano anche i portatili,

anzi questi ultimi, per la dinamica stessa del mercato, evolvono sia per quanto riguarda le capacità di elaborazione, sia per lo sviluppo dei singoli componenti hardware (ad esempio i monitor) più rapidamente dei Gps cartografici e quindi in definitiva un Pc, a parità di età e fascia di prezzo, consentirà prestazioni sempre superiori.

Aldilà di questi confronti tra Gps e portatile su singole prestazioni, rimane comunque la constatazione che su un numero di barche sempre maggiore è presente il Gps cartografico. Di conseguenza, l'analisi dei due dispositivi non si pone in termini di scelta esclusiva di uno a favore dell'altro (il Gps cartografico ne uscirebbe senz'altro vincitore) quanto piuttosto come possibilità, per coloro che già dispongono di un Pc portatile, di integrare il sistema di navigazione principale (Gps cartografico) con uno strumento che può rivelarsi ad esso complementare (portatile-plotter).

Per concludere vi è almeno una situazione in cui il portatile può essere veramente imbattibile.

Chi non possiede un'imbarcazione (quindi neanche un Gps cartografico) e soddisfa la sua voglia di barca attraverso il noleggio, troverà nel proprio Pc da viaggio, opportunamente dotato di software cartografico, lo strumento ideale per pianificare le vacanze in barca e, con un po' di fantasia, riuscirà a sentirsi a bordo, almeno virtualmente, ben prima dell'inizio del charter. ■